

Rassegna Enti Locali



UNIONE PROVINCIALE ENTI LOCALI - ITALIA

www.upel.va.it

n. 05/2023



Rassegna Enti Locali

n. 05/2023

Settimana dal 6 al 10 febbraio 2023

RASSEGNA ENTI LOCALI

Proprietà

Unione Provinciale Enti Locali – Italia

Via Como, 40 - 21100 Varese (VA)

t. 0332 287064 - email upel@upel.va.it - PEC upel@legalmail.it

Pubblicazione telematica registrata al n. 5/2021 del Tribunale di Varese

Direttore Responsabile

Dott. Claudio Biondi

Coordinamento Scientifico

Dott. Claudio Biondi

Segreteria di redazione

Claudia Paroli

In copertina: Mario Sironi, *Alpino e nave*, 1939, Tempera su carta, 25x32 cm, Museo MA*GA, inventario n.345. Comune di Gallarate (Varese)

© Foto: [Museo MA*GA](#)

L'immagine e le notizie presenti nella pubblicazione sono attinte da internet e quindi valutate di pubblico dominio. Se gli autori avessero qualcosa in contrario alla pubblicazione non avranno che da segnalarlo a upel@upel.va.it e si provvederà alla rimozione.

Indice

Affari Generali

Ministero PA: possibilità per i piccoli Comuni di trattenere il Segretario	10
Ministero Interno: piccoli Comuni e parità di genere in giunta	11
La mail in cc costa cara al comune	12
Anac: sanzioni per l'omesso aggiornamento del Piano anticorruzione.....	13

Appalti

Anci: nuovo Codice appalti.....	16
Anci, Vademecum affidamento servizi sociali	17
Anac: osservazioni al nuovo Codice appalti.....	18
Gare, i Rup signaleranno le criticità	19
Anac: modifiche ai documenti di gara	20
Pnrr, cresce il rischio di gare deserte	21

Bandi e Finanziamenti

Bandi e finanziamenti - segnalati da UPEL	24
---	----

Cultura

I Musei di Gallarate	28
----------------------------	----

Finanza

Contabilità e Bilancio

Rimborso IVA servizi non commerciali anno 2023 (quadriennio 2019/2022) ...	32
Anci: riparto contributo per promozione economia locale.....	33
Ministero Lavoro: monitoraggio utilizzo fondo povertà	33
Modalità di trasmissione dei quesiti al Ministero dell'Interno sull'utilizzo dei contributi	34
Finanza Locale, comunicazione di avvenuto pagamento del fondo caro bollette DL Aiuti quater	35
Ministero Interno: rendicontazione contributi per manutenzioni straordinarie	36
Ministero sport: contributo ai Comuni per lo sport nei parchi	36
Agenzia Entrate: spese di lite e obblighi fiscali della PA	37

Tributi

Chiarimenti in merito alla dichiarazione relativa all'imposta di soggiorno per le annualità successive agli anni di imposta 2020 e 2021.....	38
Corte di Cassazione: esenzione Imu e autocertificazione di ruralità.....	39
La rottamazione a più piani.....	40
Rottamazione meglio frazionata	41
Corte di Cassazione: la bolletta Tari è autonomamente impugnabile	42
Corte di Cassazione: riduzione Imu per inagibilità solo con la dichiarazione	43

Gestione del Territorio

Protezione Civile: piani di emergenza esterna e informazione alla popolazione	46
Ministero Ambiente: adempimenti soggetti attuatori per il Pnrr	47
Bonus edilizi, un marzo intenso	48
CdP: rifiuti e divari territoriali	49

Personale

Ministero Lavoro: proroga dello smart working per i lavoratori fragili	52
ARAN: FAQ e altro materiale utile per l'espressione della volontà di adesione al Fondo Perseo – Sirio	53
Fabbisogni, Piao aggiornabile nelle more del preventivo	55
Opzione donna: Presentazione istanze	57
Funzione Pubblica: trasmissione dati permessi legge 104	58
Sanatoria p.a., proroga onerosa	59

Polizia Locale - Attività Economiche

Consiglio di Stato: il passo carraio non implica il parcheggio	62
Corte di Giustizia UE: affidamento corsi per recupero punti patente	63
Polizia di Stato: giovani e pericoli stradali	63
Aci: veicoli esteri e durata del permesso provvisorio di circolazione	64
Multato chi parcheggia microcar come motorini	65

Welfare

Assegno unico al giro di boa.....	68
Monitoraggio risorse fondo povertà triennio 2018-2020.....	69

Affari Generali

Ministero PA: possibilità per i piccoli Comuni di trattenere il Segretario

Con una [nota dell' 8 febbraio](#) il Ministero per la PA annuncia che le commissioni Affari costituzionali e Bilancio del Senato hanno dato il via libera all'emendamento del Governo al DL 198/2022 (cosiddetto Milleproroghe) che per i Comuni fino a 5.000 abitanti estende la possibilità fino a 24 mesi di trattenere la figura del Segretario comunale, titolare anche in altre sedi di fascia superiore.

Fonte: Entionline del 10/02/2023

Ministero Interno: piccoli Comuni e parità di genere in giunta

Con un [parere del 3 febbraio](#) il Ministero dell'Interno, in riferimento al caso di un Comune con meno di 3.000 abitanti in cui la Giunta era rimasta con due componenti, chiarisce che prevedere la possibilità che un organo collegiale possa essere composto da due soli componenti significa o accettare la (possibile) paralisi della volontà decisionale dell'organo, in casi di dissenso tra i medesimi (il che non è ammissibile in ossequio ad evidenti principi di buon andamento dell'azione amministrativa e di mera ragionevolezza), oppure rendere necessario che, in caso di parità, prevalga il voto del presidente; per quanto invece riguarda l'applicazione della normativa sulla parità di genere, il principio di parità va ritenuto recessivo rispetto a quello di attribuzione fiduciaria delle cariche di giunta che, per la loro natura politica, sono naturalmente soggette al criterio dell'assegnazione agli appartenenti allo schieramento politico di maggioranza, solo in tal modo garantendosi la corretta gestione ed amministrazione dell'ente e la sua effettiva governabilità, per cui non è meritevole di tutela la richiesta, della minoranza, di vedere nominata una consigliere di minoranza in giunta in ossequio al principio di parità di genere; per risolvere la questione, se lo statuto permette che il sindaco possa nominare anche assessori esterni al consiglio, si potrebbe esperire un tentativo volto ad individuare un assessore di fiducia di genere femminile.

Fonte: Entionline del 09/02/2023

La mail in cc costa cara al comune

Un uso leggero delle mail e dei dati personali dei candidati di un concorso può avviare un'istruttoria da parte del Garante della privacy

Il Garante per la protezione dei dati personali, con il [provvedimento del 15 dicembre 2022, n. 419](#), è intervenuto su un caso di invio massivo di mail con tutti gli indirizzi Pec in chiaro dei soggetti partecipanti ad un concorso pubblico.

Nella fattispecie in esame, un piccolo comune ha organizzato una procedura selettiva di personale e durante l'effettuazione delle prove ha inviato una mail ai candidati mettendo in chiaro tutti gli indirizzi dei destinatari.

Il Garante, a seguito del ricevimento del reclamo da parte di un interessato, ha avviato un'istruttoria che si è conclusa con la dichiarazione di trattamento illecito di dati personali e con il solo ammonimento del titolare del trattamento, perché, il funzionario comunale che ha sbagliato nell'invio telematico ha commesso un errore meramente occasionale.

Fonte: Italia Oggi n. 34 del 09/02/2023 pag. 24

Autore: Stefano Manzelli

Anac: sanzioni per l'omesso aggiornamento del Piano anticorruzione

Con una [nota del 28 gennaio](#) l'Anac ha pubblicato la delibera n. 8 dell' 11 gennaio 2023, con cui irroga una sanzione di 1000 euro ciascuno, per un totale di 9.000 euro, da pagare personalmente, a sindaco, vicesindaco, assessori e Responsabile anticorruzione di un Comune, per il fatto di non aver adottato il Piano Anticorruzione; dalla delibera risulta che gli amministratori erano stati annualmente rassicurati dal Responsabile sulla validità del PTPCT 2014-2016 (ultimo Piano adottato) e sull'estensione della sua efficacia nel tempo, ritenendo le previsioni di tale documento sempre attuali ed efficaci: il Responsabile sostiene infatti di avere erroneamente interpretato la norma, ritenendo che gli obblighi di legge fossero assolti con l'adozione del Piano 2014-2016.

Fonte: Entionline del 06/02/2023

Appalti

Anci: nuovo Codice appalti

L'Anci ha elaborato [un documento](#) in cui illustra la propria posizione in merito ai contenuti e alle criticità dello schema di decreto legislativo inerente il nuovo Codice dei Contratti Pubblici.

Fonte: Entionline del 10/02/2023

Anci, Vademecum affidamento servizi sociali

Anci ha pubblicato la seconda edizione del “[Vademecum sull'affidamento dei Servizi sociali tra codice dei contratti pubblici e codice del Terzo settore](#)” realizzato nell’ambito di “Co-progetta – Un’amministrazione condivisa”, percorso formativo finanziato del PON Inclusionione 2014-2020 e realizzato dal Ministero del Lavoro e politiche sociali e Anci.

Il Vademecum, pensato come uno strumento operativo a disposizione degli operatori della pubblica amministrazione ma anche del Terzo settore, descrive gli istituti di riferimento per l’affidamento dei servizi sociali previsti dal Codice dei Contratti Pubblici e dal Codice del Terzo settore provando a denotare i possibili punti di contatto fra i due Codici, in una prospettiva di integrazione.

Da un punto di vista metodologico, inoltre, il Vademecum descrive gli istituti di riferimento del Codice dei Contratti Pubblici e del Codice del Terzo settore senza indicare possibili preferenze per l’uno o l’altro, ma anzi prova a denotare – in modo originale – i possibili punti di contatto fra i due Codici, in una prospettiva non di separatezza, quanto piuttosto di integrazione. In altre parole i due Codici, arricchiscono la “cassetta degli attrezzi” di cui dispongono le amministrazioni.

La lettura del Vademecum è inoltre agevolata dall’utilizzo di tre colori di riferimento in relazione ai contenuti: blu in relazione agli istituti del Codice dei contratti pubblici; verde per quanto riguarda gli istituti del CTS e infine, l’arancione relativamente alle ipotesi di possibile contatto fra i due codici.

Fonte: Perksolution del 08/02/2023

Anac: osservazioni al nuovo Codice appalti

Con una [nota del 3 febbraio](#) l'Anac pubblica e riassume i contenuti del [documento recante le osservazioni dell'Autorità](#) allo schema di Nuovo Codice degli Appalti, attualmente all'esame delle commissioni parlamentari.

Fonte: Entionline del 07/02/2023

Gare, i Rup segnaleranno le criticità

La gestione degli appalti: via libera all'indagine RUP 2023

L'Anac, in una [nota](#) presente sul proprio sito, ha precisato che i Responsabili Unici del Procedimento (RUP) potranno segnalare le criticità che riscontrano ogni giorno nella gestione delle gare d'appalto rispondendo, dal 6 al 28 febbraio, ad un questionario anonimo disponibile sul sito EUSurvey, al link [EUSurvey - Survey \(europa.eu\)](#).

Tutti i Responsabili Unici del Procedimento sono pertanto chiamati rispondere alla "Indagine RUP 2023"; il questionario è accessibile dalla home page del portale dell'Autorità nazionale anticorruzione.

Il fine è quello di raccogliere suggerimenti e proposte da parte dei RUP italiani in merito alla gestione degli appalti e delle concessioni di lavori pubblici e all'attuazione degli interventi, con particolare attenzione alle principali problematiche che vengono riscontrate per ciascuna fase del procedimento e alle competenze possedute e necessarie per lo svolgimento delle proprie attività.

Fonte: Italia Oggi n. 32 del 07/02/2023 pag. 24

Autore: Andrea Mascolini

Anac: modifiche ai documenti di gara

Il 1° febbraio l'Anac ha pubblicato il [parere di precontenzioso n. 5 dell' 11 gennaio 2023](#), in cui chiarisce, in relazione ad una gara per l'affidamento del servizio di igiene urbana e verde pubblico di un Comune, che in caso di modifiche ai documenti di gara, così significative da incidere sulla platea degli operatori economici potenzialmente interessati a partecipare alla procedura, la stazione appaltante è tenuta alla ripubblicazione degli atti di gara e alla riapertura di tutti i termini previsti per la partecipazione alla medesima.

Fonte: Entionline del 06/02/2023

Pnrr, cresce il rischio di gare deserte

PNRR: al fine di non mettere a rischio il raggiungimento delle milestones, è necessario riflettere attentamente su una possibile revisione delle strategie di gara

I milestones previsti dal piano rischiano di avere forti ritardi causati dalle numerose procedure di affidamento di progettazione e/o lavori che vanno a vuoto.

La dimostrazione decisiva è data dalle quattro procedure per la conclusione di accordi quadro multi prestazionali indette da Invitalia nell'ambito dell'attuazione dei Piani urbani integrati (Missione 5 - Componente 2 - Investimento 2.2).

In data 31 gennaio 2023, Invitalia ha comunicato che sono stati formalizzati i provvedimenti di aggiudicazione dei lotti geografici afferenti i diversi sub-lotti prestazionali.

Dal comunicato si evince che al momento i cluster risultano scoperti e per i quali è in corso l'individuazione degli aggiudicatari nelle modalità previste dal processo di riassegnazione.

A tal proposito, è necessario evidenziare che fra la fine del 2022 ed i primi mesi del 2023 è prevista una vera e propria concentrazione di gare in pochi mesi, ciò porta grande preoccupazione in merito gli effetti di saturazione del mercato.

Nello specifico, a soffrire di più sembrano essere ovviamente le procedure più complesse, come quelle relative ai c.d. appalti integrati in deroga.

Infine, per le imprese, potendo scegliere, anziché impantanarsi nella ricerca di progettisti assumendosi anche tutti i relativi rischi, risulta più conveniente e semplice optare per una procedura classica di affidamento dei lavori.

Fonte: Italia Oggi n. 30 del 04/02/2023 pag. 27

Autore: Matteo Barbero

Bandi e Finanziamenti

Bandi e finanziamenti - segnalati da UPEL

Le principali opportunità di finanziamento a disposizione delle pubbliche amministrazioni.

- **Att. Produttive, Commercio, Sport e Turismo**

NEW • Bando Agricoltura e risorsa idrica | *Regione Toscana*
Scadenza 31 marzo 2023. [Dettagli](#)

IN APERTURA • Ogni Giorno in Lombardia 2° finestra | *Regione Lombardia*
Scadenza 15 novembre 2023. [Dettagli](#)

- **Cultura**

NEW • Cultura in rete - Interventi per lo sviluppo di ecosistemi culturali territoriali | *Regione Veneto*
Scadenza 3 aprile 2023. [Dettagli](#)

- **Digitale e Sviluppo**

NEW • Adeguamento degli impianti di trasmissione al nuovo standard trasmissivo DVB-T2 | *MITE*
Scadenza 3 marzo 2023. [Dettagli](#)

- **Tecnica**

IN APERTURA • Riqualficazione energetica e adeguamento sismico degli edifici pubblici | *Regione Emilia – Romagna*.
Scadenza 27 aprile 2023. [Dettagli](#)

Consulta tutti i bandi e finanziamenti nazionali aperti alla pagina
<https://upel.va.it/bandi-e-finanziamenti/>

Cultura

I Musei di Gallarate

- **MA*GA – Museo d'Arte Gallarate**

Il [MA*GA](#) nasce nell'ottobre 1966 come GAM Civica Galleria d'Arte Moderna per divenire sede delle acquisizioni del Premio Nazionale Arti Visive Città di Gallarate. Il museo e il concorso hanno origine da Silvio Zanella, che volle dare alla città e al territorio una nuova vitalità culturale. Nel 2010 la GAM è diventata Museo d'Arte Gallarate.

La collezione permanente conta oltre 5 mila opere tra dipinti, sculture, fotografie, opere di grafica e oggetti di design. Sono moltissimi gli artisti della scena nazionale che ne fanno parte, quali Renato Guttuso, Mario Sironi, Bruno Munari, Carlo Carrà, Ernesto Treccani e Lucio Fontana.

Il museo si articola nelle sezioni *“l'arte in Italia tra gli anni Venti e Cinquanta”*, *“le declinazioni della pittura informale e la ricerca dello spazio”* e *“l'arte dagli anni Settanta ai nostri giorni”*. Il MA*GA ospita inoltre numerose mostre temporanee, eventi culturali, attività didattiche e una biblioteca specializzata.



Figura 1 Mario Sironi, *Alpino e nave*, 1939, *Tempera su carta*, 25x32 cm, Museo MA*GA, inventario n.345
© Foto: Museo [MA*GA](#)

- **Museo Archeologico Storico Artistico della Società per gli Studi Patri**

Il [Museo Archeologico Storico Artistico](#) raccoglie testimonianze della storia di Gallarate. Nato nel 1925, ha sede presso l'antico convento di San Francesco, fondato nel 1234. Della grande struttura originale rimangono solo parte del chiostro, con un bellissimo porticato con copertura lignea e un piccolo campanile a vela.

La collezione archeologica raccoglie importanti reperti preistorici emersi dai laghi di Varese, Comabbio e Monate, resti della civiltà di Golasecca e d'epoca romana, mentre nella sezione artistica sono esposti diversi dipinti e sculture dal XVII al XIX secolo, tra cui opere di Giuseppe De Alberti e Nicolò Pisano. Il museo ospita anche una biblioteca e un fondo archivistico, che custodiscono antichi e rari volumi.

- **Museo della Basilica di Santa Maria Assunta**

Fondato nel 1963 da monsignor Lodovico Gianazza, il Museo della Basilica si trova in locali della Collegiata. Raccoglie arredi, oggetti liturgici e reliquiari di diverse epoche. Ricordiamo in particolare lo Stendardo di San Cristoforo col Bambino: in primo piano si vede il santo, a piedi nudi nell'Arnetta, davanti all'antica chiesa parrocchiale.

Nel museo sono esposte anche opere d'arte sacra, come *l'Immacolata* del Nuvolone, la *Crocifissione* del Malosso, *Gesù nell'orto* di Innocenzo Francucci e una *Madonna col Bambino* di Giuseppe de Albertis.

Luoghi in Comune

è la mappa culturale realizzata da UPEL per scoprire le bellezze dei comuni. Il progetto prevede la creazione di una vetrina culturale e turistica, da arricchire in sinergia con Voi.

[Cerca e scopri il tuo comune](#)

Info e adesioni: cultura@upel.va.it - +39 379 235 6593

[Finanza](#)

Contabilità e Bilancio

Rimborso IVA servizi non commerciali anno 2023 (quadriennio 2019/2022)

Con la [circolare n. 15/2023](#), la Direzione Centrale della Finanza Locale fornisce le istruzioni in merito alla certificazione ai fini del rimborso IVA sui servizi non commerciali anno 2023 (quadriennio 2019/2022), affidati dagli enti locali territoriali a soggetti esterni all'Amministrazione.

Gli enti che allo stato attuale possono presentare la certificazione, che risulta approvata con il DPR 33/2001, sono: le province della regione Sardegna, le comunità montane, le unioni ed i consorzi per le regioni a statuto ordinario e per la regione Sardegna. Gli enti locali interessati debbono presentare il certificato inerente il rimborso dell'I.V.A. sui servizi non commerciali entro il termine perentorio del 31 marzo.

Fonte: Perksolution del 10/02/2023

Anci: riparto contribuito per promozione economia locale

L'Anci ha elaborato una [nota relativa al riparto del Fondo destinato alla concessione di agevolazioni per la promozione dell'economia locale](#) mediante la riapertura e l'ampliamento di attività commerciali, artigianali e di servizi per gli anni 2020 e 2021; il riparto è avvenuto attraverso il [D.M. 29 dicembre 2022](#) e riguarda i Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti.

Fonte: Entionline del 09/02/2023

Ministero Lavoro: monitoraggio utilizzo fondo povertà

L'Anci ha diffuso la [nota del Ministero del Lavoro n. 784 del 24 gennaio 2023](#), in cui vengono fornite istruzioni per il riepilogo dei dati economico-finanziari relativi al Fondo Povertà triennio 2018-2020; il Ministero ricorda che tutti gli ATS beneficiari delle quote di tale fondo dovranno obbligatoriamente inserire i dati richiesti in Piattaforma Multifondo entro e non oltre il 28 febbraio p.v.

Fonte: Entionline del 08/02/2023

Modalità di trasmissione dei quesiti al Ministero dell'Interno sull'utilizzo dei contributi

Il Ministero dell'Interno, con comunicato dell'8 febbraio 2023, richiama l'attenzione degli enti locali sulla possibilità che, per ragioni di speditezza, i quesiti relativi all'utilizzo dei contributi assegnati per fattispecie che non ricadono nel PNRR e negli investimenti (ad es. per le indennità di funzione degli amministratori, per la promozione della legalità, per i maggiori costi dell'energia, per il FSC, per il ristoro delle perdite di gettito, ecc.) siano trasmessi all'indirizzo di posta elettronica corporate finloc@interno.it.

Fonte: Perksolution del 08/02/2023

Finanza Locale, comunicazione di avvenuto pagamento del fondo caro bollette DL Aiuti quater

La Direzione Centrale della Finanza Locale, con comunicato del 7 febbraio 2023, informa che con decreto dirigenziale del 7 febbraio 2023 sono state erogate le risorse finanziarie relative al contributo previsto dall'articolo 27, comma 2, del decreto-legge 1° marzo 2022, n.17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n.34, recante "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali", ripartite con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, del 29 dicembre 2022.

Sono in corso di validazione i titoli di pagamento e, nei prossimi giorni, le risorse stanziare saranno accreditate sui conti di tesoreria di ciascun ente.

Gli enti beneficiari del pagamento potranno visualizzare l'importo ad essi assegnato sul sito della Direzione Centrale per la Finanza Locale nella sezione "Consulta le banche dati" selezionando "Pagamenti" alla voce di spettanza "Fondo per gli enti locali per garantire la continuità dei servizi".

Allegati

[Decreto 29 dicembre 2022](#)

[Decreto 29 dicembre 2022 – Nota metodologica – Allegato A](#)

[Decreto 29 dicembre 2022 – Riparto Comuni – Allegato B](#)

[Decreto 29 dicembre 2022 – Riparto Province e Città metropolitane – Allegato C](#)

Fonte: Perksolution del 08/02/2023

Ministero Interno: rendicontazione contributi per manutenzioni straordinarie

Il Ministero dell'Interno ha emanato la [circolare n. 13 del 6 febbraio 2023](#), con cui fornisce istruzioni in merito alla procedura di rendicontazione sul portale TBEL dei contributi ricevuti ai sensi dell'art. 1, comma 407, della L. 234/2021 (annualità 2022) e dell'art. 30, comma 14, del D.L. 34/2019 (annualità 2021-2022); si tratta dei contributi concessi ai Comuni per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano; il Ministero segnala che, una volta ultimata la rendicontazione, i Comuni interessati dovranno scaricare l'apposita certificazione, firmarla e ricaricarla sul portale TBEL entro e non oltre la data del 30 aprile 2023.

Fonte: Entionline del 07/02/2023

Ministero sport: contributo ai Comuni per lo sport nei parchi

La Sport e Salute spa, del Ministero dello Sport, ha pubblicato l'Avviso pubblico "[Sport di tutti – Parchi](#)", avente l'obiettivo di realizzare nuove aree sportive attrezzate, all'interno di parchi comunali pubblici o spiagge, attraverso la dotazione di strutture fisse per lo svolgimento di attività sportiva all'aperto a corpo libero; i Comuni interessati devono presentare la domanda di partecipazione attraverso la piattaforma informatica raggiungibile dal link <https://www.sportesalute.eu/sportditutti.html> a partire dalle ore 12:00 del giorno 24/02/2023 e fino alle ore 12:00 del giorno 24/03/2023.

Fonte: Entionline del 07/02/2023

Agenzia Entrate: spese di lite e obblighi fiscali della PA

Pubblichiamo la [risposta ad interpello n. 189 del 3 febbraio 2023](#), con cui l'Agenzia delle Entrate chiarisce quali sono gli adempimenti che le amministrazioni pubbliche devono effettuare, quando sono soccombenti in un giudizio, in relazione al pagamento delle spese di lite all'avvocato difensore della controparte vittoriosa (obbligo di ritenuta d'acconto ai fini Irpef e di rilascio della certificazione unica in qualità di sostituto d'imposta).

Fonte: Entionline del 06/02/2023

Tributi

Chiarimenti in merito alla dichiarazione relativa all'imposta di soggiorno per le annualità successive agli anni di imposta 2020 e 2021

Con la [risoluzione N. 1/DF del 9 febbraio 2023](#), il Dipartimento delle Finanze fornisce chiarimenti in merito all'obbligo dichiarativo relativo all'imposta di soggiorno di cui all'art. 4 del D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, introdotto dall'art. 180 del D. L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, in virtù del quale la dichiarazione deve essere presentata cumulativamente ed esclusivamente in via telematica entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui si è verificato il presupposto impositivo, secondo le modalità approvate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 aprile 2022.

Il Dipartimento ricorda che i gestori delle strutture ricettive che abbiano già presentato al Comune, per gli anni di imposta 2020 e 2021, la dichiarazione/comunicazione relativa all'imposta di soggiorno, seguendo le indicazioni dello stesso Comune, non devono ripresentare la dichiarazione ministeriale per tali annualità. Per le annualità successive agli anni 2020 e 2021, la dichiarazione va predisposta esclusivamente sul modello approvato con decreto ministeriale, che rappresenta l'unica modalità per l'assolvimento dell'adempimento, ora reso obbligatorio dal nuovo articolo 4 del Dl n. 23/2011.

Pertanto, la presentazione del modello ministeriale approvato con il decreto sopra citato rappresenta l'unica modalità per l'assolvimento dell'adempimento dichiarativo in questione, imposto dal Legislatore ai fini della verifica da parte dei comuni del corretto adempimento dell'imposta di soggiorno e valido su tutto il territorio nazionale. Non si riscontrano, infatti, all'interno della disciplina generale del tributo norme dalle quali sia possibile desumere la facoltà per i

comuni di predisporre autonomamente modelli di dichiarazione concernenti l'imposta di soggiorno in argomento.

Fonte: Perksolution del 10/02/2023

Corte di Cassazione: esenzione Imu e autocertificazione di ruralità

Con la [sentenza n. 1148 del 16 gennaio 2023](#) la Corte di Cassazione respinge la tesi del ricorrente, proprietario di un immobile di categoria D/10, secondo cui l'autocertificazione di cui all'art. 7, c. 2-bis, del D.L. 70/2011 (con la quale veniva dichiarato che l'immobile possedeva, in via continuativa a decorrere dal quinto anno antecedente a quello della presentazione della domanda, i requisiti di ruralità) era in grado di conferire efficacia retroattiva al riconoscimento della ruralità degli immobili, mentre l'art. 2, c. 3, del D.M. 26 luglio 2012 escludeva dall'obbligo di presentazione della domanda le unità immobiliari che già avessero ottenuto il riconoscimento del requisito della ruralità con attribuzione della categoria D/10: secondo la Cassazione, invece, la variazione catastale (in D/10) conseguita dalla società integrava il dato oggettivo su cui era fondata la ruralità del bene e quindi la relativa esenzione ai fini Imu valeva solo per il futuro (a partire dalla messa in atti della nuova categoria); in sostanza, l'effetto retroattivo della ruralità esige che la specifica autocertificazione di cui all'art. 7, c. 2-bis, del D.L. 70/2011 determinasse un procedimento da concludersi con la relativa annotazione in atti, funzionale ad estendere il beneficio ai cinque anni precedenti la dichiarazione.

Fonte: Entionline del 09/02/2023

La rottamazione a più piani

La presentazione di pluri-istanze di rottamazione consentirà ai contribuenti di ottenere più piani di dilazione

L'Agenzia delle Entrate-Riscossione ha chiarito che in caso di presentazione di plurime istanze di rottamazione per carichi diversi, in modalità frazionata, i contribuenti riceveranno altrettanti piani di dilazione e non un'unica rateizzazione omnicomprensiva.

In questa maniera si concede la possibilità ai debitori di "spacchettare" il proprio debito su più istanze in modo da gestire il rischio insolvenza e tenere/abbandonare solo determinati piani e non l'intera definizione qualora mancassero risorse monetarie sufficienti per corrispondere tutte le rate delle dilazioni.

La definizione agevolata delle cartelle esattoriali è una delle principali disposizioni della tregua fiscale disciplinata all'articolo 1, commi da 231 a 252, della Legge n. 197/2022 (legge di bilancio 2023).

Fonte: Italia Oggi n. 33 del 08/02/2023 pag. 27

Autore: Giuliano Mandolesi

Rottamazione meglio frazionata

Rottamazione: la presentazione di pluri-istanze tutela maggiormente il contribuente limitando i rischi di decadenza per carenze di liquidità e salvaguardando la cancellazione di interessi, sanzioni e aggio

Sia la normativa (la Legge n. 197/2022) che l'Agenzia delle Entrate-Riscossione, in occasione della messa a disposizione del software online per la presentazione delle domande di adesione alla rottamazione, hanno specificato che è sempre possibile fruire della rottamazione per cartella esattoriale o per singolo carico contenuto nella stessa cartella/avviso.

Il contribuente, quindi, anche in tempi diversi ma sempre entro il prossimo 30 aprile (la dead line per presentare le istanze), può trasmettere più dichiarazioni di adesione.

La rottamazione in forma frazionata dei carichi, di fatto, limita i rischi di decadenza causati da possibili carenze di liquidità.

L'adesione alla definizione agevolata delle cartelle attraverso la presentazione di pluri-istanze invece di una sola domanda "massiva" dei debiti infatti permette ai contribuenti, in caso di mancanza di fondi per corrispondere le rate del piano, di scegliere quale dilazione portare a compimento abbandonando le altre in modo da non avere una decadenza generalizzata dalla sanatoria.

In questo modo, inoltre si salvaguardano i benefici della rottamazione, ossia, la cancellazione delle somme dovute a titolo di interessi iscritti a ruolo, sanzioni, interessi di mora e aggio.

Fonte: Italia Oggi n. 32 del 07/02/2023 pag. 28

Autore: Giuliano Mandolesi

Corte di Cassazione: la bolletta Tari è autonomamente impugnabile

Nella [sentenza 1797 del 20 gennaio 2023](#) la Corte di Cassazione accoglie il ricorso contro la sentenza con cui la Commissione Tributaria Regionale aveva negato al contribuente la possibilità di impugnare la bolletta della Tari affermando che solo dopo il mancato pagamento della medesima il Comune procede alla notifica dell'accertamento d'ufficio o in rettifica, con irrogazione di sanzioni ed interessi, e solo tale provvedimento rappresenta la prima manifestazione impositiva effettivamente lesiva dell'interesse del contribuente contro cui poter ricorrere: la Cassazione rileva, invece, che la bolletta Tari deve intendersi autonomamente impugnabile, in quanto, nonostante l'elencazione degli atti impugnabili contenuta nell'art. 19 del d.lgs. 546/1992, i principi costituzionali di buon andamento della p.a. (art. 97 Cost.) e di tutela del contribuente (art. 24 e 53 Cost.) impongono di riconoscere l'impugnabilità di tutti gli atti adottati dall'ente impositore che portino, comunque, a conoscenza del contribuente una ben individuata pretesa tributaria, con l'esplicitazione delle concrete ragioni (fattuali e giuridiche) che la sorreggono, senza necessità di attendere che la stessa si vesta della forma autoritativa di uno degli atti dichiarati espressamente impugnabili dalla norma su richiamata.

Fonte: Entionline del 07/02/2023

Corte di Cassazione: riduzione Imu per inagibilità solo con la dichiarazione

Nella [sentenza n. 1016 del 16 gennaio 2023](#) la Corte di Cassazione respinge il ricorso contro la sentenza della Commissione Tributaria Regionale che aveva confermato la legittimità dell'accertamento Imu del Comune in merito ad immobili per i quali l'ente aveva disconosciuto la riduzione del 50% prevista per immobili inagibili: la Corte respinge, infatti, l'assunto del contribuente secondo cui la riduzione dell'imposta avrebbe dovuto essere riconosciuta per il fatto che gli immobili erano inagibili a prescindere da qualsiasi comunicazione o richiesta al Comune, essendo invece corretto negare la riduzione sul rilievo che il contribuente non aveva presentato al Comune alcuna dichiarazione di inagibilità.

Fonte: Entionline del 06/02/2023

Gestione del Territorio

Protezione Civile: piani di emergenza esterna e informazione alla popolazione

Nella G.U. n. 31 del 7 febbraio è stata pubblicata la [direttiva della Protezione Civile del 7 dicembre 2022](#), che approva le linee guida per la predisposizione del piano di emergenza esterna, le linee guida per l'informazione alla popolazione e gli indirizzi per la sperimentazione dei piani di emergenza esterna; nel sito della Protezione Civile sono reperibili gli allegati tecnici alla direttiva, che riportiamo di seguito:

- [Linee guida per la pianificazione dell'emergenza esterna degli stabilimenti industriali a rischio di incidente rilevante](#);
- [Linee guida per l'informazione alla popolazione](#);
- [indirizzi per la sperimentazione dei piani di emergenza esterna degli stabilimenti industriali a rischio di incidente rilevante](#).

Fonte: Entionline del 10/02/2023

Ministero Ambiente: adempimenti soggetti attuatori per il Pnrr

Il Ministero dell'Ambiente ha pubblicato, la [nuova versione del Sistema di Gestione e Controllo \(Si.Ge.Co.\) per l'attuazione delle misure PNRR](#) di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per garantire l'efficace attuazione degli interventi PNRR; la documentazione include, in particolare, le Linee guida per i Soggetti attuatori, con cui il Ministero intende fornire ai soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR, per le misure assegnate alla responsabilità del MASE, un punto di riferimento operativo trasversale volto a coprire il quadro degli impegni che gli stessi sono chiamati ad adempiere in materia di gestione finanziaria, monitoraggio, controllo e rendicontazione.

Fonte: Entionline del 09/02/2023

Bonus edilizi, un marzo intenso

Il 16 marzo scade il termine per la presentazione delle comunicazioni di opzione relative alle spese sostenute nel 2022; il 31, invece, vanno chiusi i lavori per le unifamiliari

Il prossimo mese di marzo prevede alcuni appuntamenti importanti per i fruitori dei bonus edilizi:

- entro il 16 marzo scade il termine per la presentazione delle comunicazioni di opzione relative alle spese sostenute nel 2022 (termine che deve tenere conto dei tempi richiesti dalle piattaforme delle banche);
- entro il 31 marzo, poi, c'è la chiusura dei lavori per le unifamiliari (villette) per i quali il beneficiario del Superbonus vuol procedere con la cessione o con lo sconto sul corrispettivo.

Va sottolineato che, pur essendo fissata al 16 marzo prossimo la scadenza per l'invio delle comunicazioni all'Agenzia delle Entrate delle opzioni per lo sconto in fattura o per la cessione dei citati crediti, la maggior parte delle società che gestiscono le piattaforme di caricamento dei documenti e che si occupano delle istruttorie per banche e istituti finanziari, stanno indicando, quale termine per l'invio della documentazione, la metà di febbraio.

La richiesta di anticipare di un mese rispetto alla scadenza ufficiale è motivata dalla presenza di una mole di documentazione, spesso eccessiva, richiesta dalle società di consulenza, ma anche dal tentativo di salvaguardare dalla responsabilità solidale e dalla diligenza rafforzata i cessionari, come richiesto dalle Entrate, nonostante l'alleggerimento introdotto con il successivo documento di prassi ([circolare n. 33/2022](#)) che ha ammesso un controllo esclusivamente documentale.

Per quanto riguarda le unifamiliari o le unità immobiliari autonome e funzionalmente indipendenti, i soggetti beneficiari della detrazione maggiorata del 110% (Superbonus), entro la fine di marzo, devono aver effettuato i pagamenti con bonifico parlante e, in presenza di cessione e/o sconto in fattura,

devono aver terminato, con un totale allineamento tra l'esecuzione e il pagamento, i relativi lavori.

Fonte: Italia Oggi n. 33 del 08/02/2023 pag. 29

Autore: Fabrizio G. Poggiani

CdP: rifiuti e divari territoriali

La Cassa Depositi e Prestiti ha elaborato un [documento](#) in cui analizza le prospettive dell'Italia in ambito gestione rifiuti con particolare riferimento al superamento dei divari territoriali; il documento illustra come una gestione efficiente dei rifiuti sia fondamentale per il pieno sviluppo dell'economia circolare ed evidenzia le significative differenze che persistono nella capacità di trattamento dei rifiuti urbani, dovute soprattutto alla carenza di impianti per il trattamento dei rifiuti al Centro-Sud.

Fonte: Entionline del 06/02/2023

Personale

Ministero Lavoro: proroga dello smart working per i lavoratori fragili

Il Ministero del Lavoro ha pubblicato una [nota, del 9 febbraio](#), in cui annuncia l'approvazione all'unanimità, presso le Commissioni Bilancio e Affari costituzionali del Senato, di un emendamento al decreto Milleproroghe che posticipa al 30 giugno la proroga dello smart working per i lavoratori fragili, tanto del settore pubblico che di quello privato.

Fonte: Entionline del 10/02/2023

ARAN: FAQ e altro materiale utile per l'espressione della volontà di adesione al Fondo Perseo – Sirio

L'accordo si applica al personale assunto, dopo il 1° gennaio 2019, nelle amministrazioni pubbliche destinatarie del Fondo Perseo-Sirio, il fondo di previdenza complementare negoziale a cui possono aderire i lavoratori dei ministeri, delle regioni, delle autonomie locali, della sanità, degli enti pubblici non economici, dell'ENAC, del CNEL, delle università, degli enti di ricerca, delle agenzie fiscali.

L'accordo definisce modalità e regole che assicurino una puntuale ed esaustiva informazione per i neo-assunti. Si prevede infatti che il lavoratore, al momento dell'assunzione, riceva una dettagliata informativa, dalla propria amministrazione, sull'attività del Fondo pensione, sulla possibilità di iscriversi e sulla modalità di adesione mediante silenzio-assenso. Nei sei mesi successivi, il lavoratore può iscriversi direttamente o esprimere la volontà di non aderire. Se il dipendente non manifesta alcuna volontà, allo scadere dei sei mesi è iscritto. Il Fondo comunicherà ai nuovi iscritti l'avvenuta adesione, ribadendo il diritto al recesso da attivarsi entro un mese. Trascorso questo ulteriore periodo, senza che sia stata manifestata alcuna volontà, l'iscrizione si consolida.

L'ARAN, al fine di supportare le amministrazioni, ha predisposto:

- [un'informativa](#) contenente alcune prime indicazioni per facilitare l'applicazione delle disposizioni sottoscritte;
- [alcune slides](#) che sintetizzano le varie fasi ed i principali passaggi previsti dall'accordo;
- [alcune FAQ](#), in risposta a quesiti formulati da alcune amministrazioni.

Per approfondire il tema della previdenza complementare, si rinvia inoltre alla guida introduttiva alla previdenza complementare curata da Covip:

<https://www.covip.it/per-il-cittadino/educazione-previdenziale/guida-introduttiva-alla-previdenza-complementare>

Per maggiori informazioni sul Fondo Perseo-Sirio, si rinvia infine al sito internet del Fondo:

<https://www.fondoperseosirio.it/> <https://www.fondoperseosirio.it/documenti-per-neoassunti/>

Inoltre, in data 3 febbraio 2023 il Dipartimento della funzione pubblica ha emanato la [nota operativa DFP-0007959-P-03/02/2023](#).

Fonte: Perksolution del 10/02/2023

Fabbisogni, Piao aggiornabile nelle more del preventivo

Un emendamento al disegno di legge di conversione del D.L. Milleproroghe prevede, in caso di differimento dei termini di approvazione dei bilanci, la possibilità di aggiornare la sottosezione del Piao relativa alla programmazione dei fabbisogni, nelle more dell'approvazione complessiva del Piano

Le p.a. per assumere devono adottare la programmazione dei fabbisogni, disciplinata dall'articolo 6 del D.lgs. n. 165/2001. Considerando che tale programmazione confluisce nel Piao e che, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 132/2022, il Piano integrato di attività e organizzazione va adottato, in caso di differimento del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, il differimento al 30 aprile di quest'ultimo termine rischia di determinare un corposo ritardo dell'avvio delle procedure di reclutamento.

Invece, la possibilità di approvare il Piao per fasi successive e stralci permetterebbe di attivare, per tempo, processi (come quello della determinazione degli obiettivi gestionali o della contrattazione decentrata) non compatibili con l'approvazione in unico blocco unitario del documento in fase troppo avanzata dell'anno, come fine maggio o ancor dopo.

Nello specifico l'emendamento prevede che in caso di differimento dei termini di approvazione dei bilanci, gli enti locali, nelle more dell'approvazione complessiva del Piao, possono aggiornare la sottosezione relativa alla programmazione dei fabbisogni, proprio per attivare celermente le assunzioni a tempo determinato anche in assenza di bilancio di previsione, come consente l'articolo 9, comma 1-quinquies, ultimo periodo, del D.L. n. 113/2016, convertito in legge n. 160/2013.

Difatti, il fine del Piao è di orientare la gestione, non ostacolarla o bloccarla finché non sia approvato.

L'articolo 6, comma 2, del D.L. n. 80/2021 configura il Piao quale atto avente valenza triennale, da aggiornare annualmente e gli aggiornamenti possono riguardare distinte sezioni e sottosezioni per stralci successivi, così come

l'emendamento ammette espressamente per la programmazione delle assunzioni.

Fonte: Italia Oggi n. 35 del 10/02/2023 pag. 37

Autore: Luigi Oliveri

Opzione donna: Presentazione istanze

L'INPS ha attivato le modalità per la presentazione dell'istanza di pensione anticipata cd. opzione donna

In base a quanto stabilito dalla legge di bilancio 2023, le lavoratrici delle PA che posseggono i seguenti requisiti: assistono persone con handicap in situazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con riconoscimento di invalidità civile di grado almeno pari al 74%, possono accedere alla pensione anticipata tramite "Opzione donna".

Con [messaggio 1° febbraio 2023, n. 467](#), l'INPS comunica che le domande di prestazione possono essere presentate attraverso i seguenti canali:

- direttamente dal sito internet www.inps.it, accedendo tramite SPID almeno di Livello 2, CNS o CIE (Carta di identità elettronica 3.0) e seguendo il percorso: "Prestazioni e servizi" > "Servizi" > "Pensione anticipata "Opzione donna" - Domanda";
- utilizzando i servizi telematici offerti dagli Istituti di Patronato;
- chiamando il Contact Center Integrato al numero verde 803164 (gratuito da rete fissa) o il numero 06164164 (da rete mobile a pagamento in base alla tariffa applicata dai diversi gestori).

La pensione in oggetto è individuata dal seguente nuovo prodotto: "Pensione Anticipata opzione donna legge di bilancio 2023".

Fonte: INPS del 09/02/2023

Funzione Pubblica: trasmissione dati permessi legge 104

Con un [avviso del 6 febbraio](#) la Funzione Pubblica ricorda che la scadenza per la trasmissione dei dati sui permessi ex-lege 104/1992 per l'anno di riferimento 2022 è il 31 marzo 2023; a partire dalla trasmissione dei permessi relativi all'anno 2023 sarà disponibile il nuovo applicativo reingegnerizzato, per cui il Ministero invita le Amministrazioni a non inserire i permessi 2023 tramite l'attuale piattaforma.

Fonte: Entionline del 07/02/2023

Sanatoria p.a., proroga onerosa

Lo slittamento dal 31 dicembre 2022 al 31 dicembre 2023 dei termini per regolare i contributi alla gestione separata INPS da parte delle PA non è accompagnato dalla disapplicazione delle sanzioni

É quanto evidenziato dall'INPS nel messaggio n. 354/2023 in cui, nell'attesa di pubblicare un'apposita circolare in materia, anticipa le novità dell'art. 9, comma 1, del Decreto legge n. 198/2022, c.d. milleproroghe 2023. Tale disposizione proroga di un anno, fino al 31 dicembre 2023, la speciale sanatoria in favore delle PA debitorie con l'INPS per contributi non versati alla gestione separata e nei confronti delle quali l'istituto era in procinto di avviare le procedure di riscossione coattiva.

Entro il 31 dicembre 2023 e fino a tale nuova data, pertanto, le PA sono tenute a dichiarare e versare i contributi dovuti alla gestione separata INPS, in relazione a compensi erogati per rapporti di co.co.co. e assimilati a partire da aprile 1996.

Ma come spiegato dall'INPS, c'è una novità rispetto al passato, ovvero alla norma contenuta nel milleproroghe 2022: il differimento del termine non riguarda la norma che disponeva la disapplicazione delle sanzioni civili che, di conseguenza, ha cessato di operare a fine anno 2022. Pertanto, le PA che non hanno provveduto entro al 31 dicembre 2022 alla regolarizzazione, neanche in forma rateale, e lo faranno entro il nuovo termine (31 dicembre 2023) saranno tenute a corrispondere anche le sanzioni civili.

Nello stesso messaggio, infine, l'INPS ricorda che il dl milleproroghe 2023 estende al 31 dicembre 2023 la prescrizione dei contributi dovuti ai fondi ex-Inpdap afferenti a periodi fino al 31 dicembre 2018 (il vecchio termine era il 31 dicembre 2022 per periodi fino al 31 dicembre 2017).

Fonte: Italia Oggi n. 30 del 04/02/2023 pag. 29

Autore: Daniele Cirioli

Polizia Locale
Attività Economiche

Consiglio di Stato: il passo carraio non implica il parcheggio

Nella [sentenza n. 167 del 4 gennaio 2023](#) il Consiglio di Stato afferma che l'autorizzazione a mantenere in esercizio un passo carrabile non comporta necessariamente l'utilizzabilità dell'area in questione come parcheggio, ma è compatibile anche con ulteriori utilizzi del territorio, dovendosene presumere, al contrario, l'utilizzo per consentire l'accesso al fondo con mezzi della proprietà: tale circostanza, pertanto, non è idonea a fondare un affidamento circa la possibilità di utilizzare il terreno come parcheggio; allo stesso modo, anche la riscossione della tassa comunale per il cartello "Parcheggio Hotel XXX", presente all'entrata del terreno, non è idonea a far sorgere alcun affidamento in quanto la tassa è dovuta per la semplice affissione del cartello, a prescindere da ogni verifica circa il contenuto dello stesso e circa la destinazione dell'area.

Fonte: Entionline del 10/02/2023

Corte di Giustizia UE: affidamento corsi per recupero punti patente

Pubblichiamo il testo della [sentenza n. C-292/21 del 19 gennaio 2023](#) in cui la Corte di giustizia europea dichiara che l'articolo 15 della direttiva 2006/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, relativa ai servizi nel mercato interno, deve essere interpretato nel senso che essa osta a una normativa nazionale secondo la quale l'aggiudicazione dei corsi di sensibilizzazione e di rieducazione stradale per il recupero dei punti della patente di guida deve essere effettuata mediante una concessione di servizio pubblico, nei limiti in cui tale normativa eccede quanto necessario per conseguire l'obiettivo di interesse generale perseguito, ossia il miglioramento della sicurezza stradale.

Fonte: Entionline del 09/02/2023

Polizia di Stato: giovani e pericoli stradali

Con una [nota del 3 febbraio](#) la Polizia di Stato annuncia la partenza del progetto "Incroci", l'iniziativa per i giovani sui pericoli stradali, ferroviari e della Rete; la proposta formativa è strutturata secondo un modello innovativo che, attraverso la proiezione di un filmato e lo svolgimento di specifici esercizi elaborati dal Dipartimento di psicologia della Sapienza Università di Roma, punta ad attivare la sfera emozionale degli studenti, per esortarne la riflessione sui temi proposti; l'iniziativa verrà portata nelle scuole secondarie di secondo grado di tutta Italia.

Fonte: Entionline del 08/02/2023

Aci: veicoli esteri e durata del permesso provvisorio di circolazione

Con la [comunicazione n. 380 del 23 gennaio 2023](#) l'Aci, dopo aver ricordato che qualora in sede di registrazione nel REVE di un veicolo con targa estera si verificano problemi tecnici causati da blocchi o rallentamenti del Sistema Informatico ACI o impedimenti tecnici o operativi sulla singola pratica che impediscano il regolare espletamento della richiesta, lo Sportello Telematico dell'Automobilista può rilasciare alla parte un “permesso provvisorio di circolazione”, valido fino alla data di scadenza indicata nel permesso stesso, avverte che la tradizionale durata del permesso di 45 giorni viene, dal 1° febbraio, ridotta a soli 15 gg.

Fonte: Entionline del 06/02/2023

Multato chi parcheggia microcar come motorini

La disciplina di cui all'articolo 52 del Codice della Strada non si applica alle microcar

Ad affermarlo la Suprema Corte di cassazione, nell'ordinanza n. 3432/2023 con cui i giudici hanno respinto il ricorso di un giovane che aveva parcheggiato la microcar nelle strisce bianche per i motorini e di conseguenza aveva ricevuto un verbale di accertamento per violazione del divieto di sosta in uno spazio riservato esclusivamente a cicli e motocicli.

Con la pronuncia in commento, i giudici hanno confermato e reso definitiva la sentenza con cui la Corte d'Appello ha affermato che non poteva trovare applicazione, in relazione al tipo di veicolo in questione, una microcar a quattro ruote, la disciplina di cui all'art. 52 del Codice della strada, con la conseguente legittimità del verbale di accertamento opposto. Negli spazi di sosta oggetto di accertamento, avrebbero potuto sostare solo ciclomotori a due ruote anche in relazione alla dimensione e allo spazio prevedibilmente occupabile dagli stessi (ciò sull'implicito ed evidente presupposto che le microcar non potevano sostare in quegli spazi, in quanto costituenti quadricicli a motore su quattro ruote). Pertanto, la multa a carico del giovane è stata confermata.

Fonte: Italia Oggi n. 30 del 04/02/2023 pag. 23

Autore: Debora Alberici

Welfare

Assegno unico al giro di boa

Assegno unico: a partire da marzo scatta la prima rivalutazione delle soglie Isee e degli importi della prestazione

L'Assegno unico universale (Auu) compie un anno di vita (è stato istituito il 1° marzo 2022) ed è al suo primo tagliando.

A partire da marzo 2023, infatti, scatta la prima rivalutazione delle soglie Isee per diritto e misura della prestazione.

La soglia minima Isee passa da 15.000 a 16.215 Euro e dà diritto alla misura più alta dell'assegno, che passa da 175 a 189,17 Euro; la soglia massima Isee passa da 40.000 a 43.240 Euro e dà diritto a ricevere l'importo minimo dell'assegno, che passa da 50 a 54 Euro.

L'Auu spetta per i figli fino a 21 anni a determinate condizioni e gli importi su base mensile sono i seguenti: per un figlio fino a 18 anni 189,17 Euro per Isee fino a 16.215 Euro; per Isee superiore si riduce gradualmente, con importi pre-calcolati, fino al minimo di 54 Euro per Isee pari o superiore a 43.240 Euro.

L'Auu si dimezza per ogni figlio maggiorenne fino a 21 anni: 91,88 Euro per Isee fino a 16.215 Euro; poi si riduce gradualmente, fino al minimo di 27,02 Euro per Isee pari o superiore a 43.240 euro.

Per i figli disabili non si tiene conto dei limiti d'età: l'Auu spetta sempre, senza condizioni, e negli importi pari a quelli dei figli minorenni.

Fonte: Italia Oggi n. 34 del 09/02/2023 pag. 30

Autore: Daniele Cirioli

Monitoraggio risorse fondo povertà triennio 2018-2020

Dal 23 gennaio, fino al 28 febbraio, è attiva una specifica funzionalità in Piattaforma Multifondo che permette agli ATS di inserire i dati relativi alle spese sostenute alla data del 31 dicembre 2022

Il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, con nota n. 784 del 24 gennaio 2023, invita tutti gli ATS beneficiari delle quote del Fondo Povertà per il triennio 2018-2020, ad inserire nella Piattaforma Multifondo, nell'apposita sezione accessibile dal menu a tendina denominata "Riepilogo dati economico finanziari", i dati relativi alle spese sostenute alla data del 31 dicembre 2022 ai fini del monitoraggio della spesa.

La nuova funzionalità, oltre a permettere agli ATS di rivedere i dati inseriti precedentemente in Piattaforma per tutte le quote e relativi alle spese sostenute al 30 agosto 2022, richiede l'inserimento di ulteriori dati per i Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali.

L'inserimento dei dati da parte degli ATS beneficiari delle quote del Fondo Povertà per il triennio 2018-2020 dovrà essere completato entro e non oltre il 28 febbraio 2023. Alla scadenza del termine, la Piattaforma non consentirà nessuna ulteriore operazione di inserimento/modifica.

Nel caso di mancato inserimento dei dati richiesti entro il termine perentorio sopra indicato, sarà acquisita in automatico, sulle diverse annualità, un'attestazione di impegno risorse e di spesa pari a € 0,00 con contestuale attivazione delle necessarie attività di controllo, verifica ed approfondimento.

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 08/02/2023

Unione Provinciale Enti Locali – Italia

Reg. n° 431 Trib. Varese

Ente riconosciuto con delibera 3 dic. 1998 n° 40001 della Regione Lombardia

Accreditato all'albo degli operatori per la formazione al n. 975/2016 Regione Lombardia

